

BILANCIO SOCIALE 2020

Indice

La lettera del Presidente

Presentazione della
cooperativa

Gli stakeholder

La governance e
l'organizzazione della
cooperativa

Soci/e e lavoratori/trici

I progetti

Aspetti economici

La lettera del Presidente

*Caro lettore e cara lettrice,
proviamo a raccontare quello che siamo e quello che quotidianamente facciamo attraverso lo strumento del bilancio sociale. La sua produzione è stata un processo che ha coinvolto l'intero CdA, utilizzando le linee guida prodotte da Legacoop Bologna, e speriamo con il tempo di riuscire sempre più ad arricchirlo ed a raffinarlo sia negli elementi quantitativi che in quelli qualitativi.*

L'anno appena trascorso è stato un anno molto complesso per la cooperativa. L'emergere del covid 19 ha frenato se non addirittura costretto alla sospensione, molte delle attività della cooperativa: le attività di educazione e promozione del consumo equo e sostenibile portate avanti all'interno del circolo "Offside Pescaraola", così come tutte le attività laboratoriali, sono state sospese a più riprese durante tutto l'anno solare e, nel complesso, hanno visto più giornate di inattività forzata che di attività.

Il ricorso alla Cassa integrazione e le difficoltà legate alle chiusure forzate non hanno frenato la volontà dei soci e dei lavoratori di continuare le sperimentazioni: sempre nel campo dell'educazione al consumo, la cooperativa è stata tra i promotori del progetto "Consegne etiche", progetto che ha consentito alcune interessanti opportunità nel secondo semestre dell'anno. Contemporaneamente è stata intensificata l'attività di programmazione e progettazione, al fine di essere pronti per la "ripartenza" di gran parte delle attività ad inizio 2021.

Infine, il cambio di presidente, avvenuto a fine settembre 2020, ha segnato un ulteriore passaggio nella direzione di quell'evoluzione della cooperativa iniziata nel 2019 con il cambio statutario

Presentazione della Cooperativa

Idee in Movimento è una cooperativa dedita alla gestione di attività e servizi finalizzati principalmente all'integrazione, all'educazione (con particolare rilevanza per quanto riguarda l'educazione al consumo etico e sostenibile), al contrasto della povertà e dell'emarginazione.



Il nostro approccio prova a mettere al centro sia i bisogni della comunità che la garanzia di condizioni migliori di vita per i propri soci e lavoratori.

Verso la comunità (o meglio le comunità) cerchiamo di costruire percorsi e progetti che abbiano la capacità di rispondere a dei bisogni realmente percepiti come tali dalle persone e di farlo lavorando in rete con altri soggetti (associazioni, cooperative, parrocchie, etc.) che provano ad intervenire nel mondo del sociale partendo “dal basso” e con una forte connessione sul territorio.



Con i nostri soci e lavoratori cerchiamo di garantire la massima trasparenza e partecipazione nel prendere le decisioni (in questo le



piccole dimensioni della cooperativa aiutano sicuramente condivisione di tutti i passaggi/elementi), sviluppando nel tempo percorsi che possano garantire, cercando di preservare le aspirazioni e le attitudini di ognuno, il miglioramento delle condizioni di lavoro (“lavoro degno”) e di vita.

Per quanto riguarda le attività esercitate si va dai laboratori per l’integrazione di richiedenti e titolari protezione internazionale (pensati con il coinvolgimento delle cooperative che gestiscono il servizio di accoglienza ed altre realtà sociali del territorio) ai Laboratori di comunità, fino allo sviluppo di “centri della solidarietà e del mutualismo”, come la sede operativa, situata in via Zanardi 230/2, in cui si è cercato di creare un vero e proprio “hub” in grado di ospitare le attività di natura sociale di un’ampia rete di realtà presenti nel territorio: laboratori di educazione alimentare, attività di educazione allo sport, altre attività di natura sociale ed educativa portate avanti da realtà del territorio.



La cooperativa partecipa anche al progetto “Porta Pratello”, nato dalla collaborazione con Arci Bologna e Caritas Bologna e finalizzato a creare in via Pietralata 58 un “hub” della solidarietà ed una casa per molte realtà del terzo settore. Nell’estate del 2020 è stata promossa la rassegna estiva “Cassa Comune” e da novembre è attivo un progetto di portierato di comunità (realizzato in collaborazione dalle tre realtà promotrici del progetto), dei servizi di consulenza psicologica e counseling, laboratori educativi con ragazzi/e tutto in collaborazione con numerose associazioni del territorio

RIAPRIAMO
VIA PIETRALATA 58

Porta Pratello

NUOVA PORTINERIA SOCIALE DI QUARTIERE
PER RICOMINCIARE A STARE INSIEME

VIENI A CONOSCERCI	LUNEDÌ	10 - 14
NEGLI ORARI DI APERTURA	MARTEDÌ	10 - 14
	MERCOLEDÌ	10 - 14
	GIOVEDÌ	10 - 14
	VENERDÌ	10 - 14

Un luogo di comunità, di incontro e protagonismo del territorio.

Logos: rci, Caritas, idee

The photograph shows an outdoor seating area with a table and chairs, with signs for 'BAR', 'CINEMA', 'MUSICA', 'ESHA', and 'LEGGI' in the background.

Dalla primavera del 2020 è una delle cooperative, insieme a Dynamo, impegnate nel progetto “Consegne Etiche” con lo scopo di sperimentare forme di lavoro etiche e rispettose dell’ambiente all’interno del mondo della logistica urbana e del delivery. Attraverso Consegne Etiche viene anche fornito il servizio di prestito a domicilio realizzato dalle biblioteche di Bologna con la collaborazione del Patto per la lettura attraverso il quale persone con scarsa mobilità o colpite da restrizioni sanitarie potevano ricevere a casa libri, dvd ed altro materiale dalla biblioteca del proprio quartiere. Il progetto Consegne Etiche è stato realizzato anche grazie al coordinamento della Fondazione per l’Innovazione Urbana ed al supporto del centro universitario per la promozione e l’innovazione dell’impresa cooperativa ALMAVICO



Gli stakeholder

I nostri principali stakeholder sono:

- i soci e le socie, proprietarie dell'azienda e, riuniti in assemblea, massimo organo decisionale;
- i lavoratori e le lavoratrici della cooperativa
- le persone che partecipano ai nostri laboratori per l'integrazione, i consumatori consapevoli che si informano con noi e sostengono le nostre iniziative rivolte all'educazione al consumo sostenibile, i beneficiari e beneficiarie dei nostri servizi ed attività
- le realtà associative e le cooperative con cui lavoriamo in rete: Ya Basta Bologna, APD Hic Sunt Leones, Arci Bologna, Caritas, Piazza Grande e molte altre ancora
- le realtà del consumo etico, altri fornitori di beni e servizi e i nostri consulenti che ci permettono di svolgere il nostro lavoro fornendo risorse materiali o immateriali;
- Legacoop Bologna e La FIU, con cui scambiamo riflessioni e pratiche sul cooperativismo e sull'agire per il bene comune

Con tutti loro abbiamo svolto incontri formali e informali di monitoraggio delle attività o di discussione sulle prospettive future.



Soci/e e lavoratori

L'anno 2020 ha visto importante ricorso alla cassa integrazione, legata alla situazione di difficoltà connessa all'emergenza covid. Nonostante questa situazione la cooperativa è riuscita a mantenere grossomodo il numero di lavoratori antecedente la pandemia, chiudendo l'anno con 5 lavoratori dipendenti a cui bisogna aggiungere la collaborazione con un lavoratore parasubordinato (cococo)

I lavoratori dipendenti della cooperativa al 31 dicembre 2020 sono 5 di cui:

- 3 contratti a tempo indeterminato
- 2 contratto a tempo determinato

I lavoratori che sono anche soci della cooperativa sono 3 (tutti e 3 a tempo indeterminato)

A tutti i lavoratori è applicato il CCNL delle cooperative sociali

I progetti

1) Realizzazione di **laboratori ed attività per l'integrazione e l'educazione** (lab di cucina, pizzeria, pasta fresca, etc.) coinvolgendo richiedenti e titolari protezione internazionale, donne migranti, studenti/esse, anziani/e, adolescenti (segnalati o meno dai servizi sociali territoriali) e collaborando con Piazza Grande, Caritas, Cidas, Arca di Noè, La Piccola Carovana e molte altre

2) Sviluppo di **“Municipi Sociali di Quartiere”**: spazi sociali e circoli in cui, lavorando i rete con altri attori del sociale e collaborando con soggetti istituzionali, costruire sperimentazioni di welfare di prossimità e di micro-economie sociali. In questi due anni la cooperativa ha partecipato in maniera attiva ai progetti **“Porta Pratello”** (quartiere Porto Saragozza) e **“Offside Pescaraola”** (quartiere Navile) collaborando con Arci, Arci Mondo, Caritas, yaBasta Bologna, Cidas, Polisportiva HSL, associazione Senza il Banco e molti altri

3) Pratiche di educazione al consumo equo e sostenibile e promozione delle produzioni etiche: abbiamo collaborato con EX-Aequo, Fuorimercato, Equomercato, Vecchia Orsa (Arca di Noè) e molte altre realtà produttrici e distributrici. Abbiamo partecipato al progetto **“Consegne Etiche”** con lo stesso intento di educare a forme di consumo (e di distribuzione) più etiche e sostenibili.